

DOCUMENTO INTEGRATIVO DEL BANDO DI GARA

CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 153, COMMI 1-14, DEL D.LGS. N. 163/2006 (FINANZA DI PROGETTO) DI COSTRUZIONE E GESTIONE RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, ALLA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI AMPLIAMENTO E DI RISTRUTTURAZIONE PRESSO L'OSPEDALE POLICLINICO DI BORGO ROMA E L'OSPEDALE CIVILE MAGGIORE DI BORGO TRENTO, ED ALLA GESTIONE DI ALCUNI SERVIZI.

1. CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE

1.1 Oggetto

Il presente Documento integrativo del Bando di gara si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'articolo 153 (finanza di progetto), commi 1-14, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., con procedura ristretta per l'affidamento del contratto di costruzione e gestione avente ad oggetto:

- a) la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione di lavori presso l'Ospedale Policlinico di Borgo Roma (ristrutturazione Corpo Centrale del Policlinico e realizzazione dell'Outpatient Clinic) e presso l'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento (abbattimento e ricostruzione con ampliamento dell'attuale padiglione n. 9 per la realizzazione dell'Ospedale Bambino Donna) in Comune di Verona;
- b) la gestione dei Servizi non sanitari di lavanolo, pulizia, ristorazione anche presso aree e sedi diverse da quelle oggetto degli interventi indicati sub a), e quindi presso l'Ospedale Civile Maggiore, l'Ospedale Policlinico e le sedi esterne; la gestione del servizio di manutenzione edile ed impianti presso le sole aree oggetto degli interventi indicati sub a), nonché presso quelle adibite a cucine/mense delle sedi ospedaliere;
- c) la gestione dei Servizi commerciali compatibili con l'attività sanitaria richiesti al concorrente dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- d) la gestione di Servizi commerciali aggiuntivi, sempre compatibili con l'attività sanitaria, rispetto a quelli necessari indicati sub c) e che il concorrente potrà facoltativamente offrire tra quelli indicati dall'Amministrazione aggiudicatrice.

1.2 Quantitativo o entità della concessione

1.2.1 Importo

L'importo complessivo dell'intervento così come stimato dallo Studio di fattibilità posto a base di gara ammonta ad euro 107.925.000,00 (euro centosettemilioninovecentoventicinquemila/00), oltre IVA di legge, per un importo complessivo pari ad euro 119.285.000,00 (euro centodiciannovemilioni duecentottantacinquemila/00).

1.2.2 Principali modalità di finanziamento e di pagamento

In base agli studi economici e finanziari svolti in sede di redazione dello Studio di fattibilità, è prevista in particolare:

- a) la corresponsione al concessionario di un prezzo, ai sensi dell'art. 143, comma 4, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., nella misura massima di euro 62.000.000,00 (sessantaduemilioni/00),

IVA inclusa (56.121.000,00 oltre IVA), da erogarsi in proporzione al progressivo avanzamento dei lavori;

- b) la corresponsione di un canone annuo integrativo per la disponibilità nella misura massima di euro 2.200.000,00 oltre IVA, di cui il 40% del totale riconosciuto dal momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio relativo alle parti di nuova costruzione ed il 100% del totale stesso riconosciuto dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio relativo alle parti ristrutturata. Si precisa che ai fini della corresponsione del canone integrativo per la disponibilità deve intervenire anche l'accettazione degli arredi e delle attrezzature fisse richiesti al concorrente e comprese nel valore complessivo dell'intervento come è meglio specificato negli allegati 1 e 2;
- c) il diritto, quale controprestazione, di gestire i Servizi di cui al punto II.1.3), lettere b), c) e d), del Bando di gara ed al precedente punto 1.1, lettere b), c) e d) con decorrenze, durata, importi ed ogni altro elemento così come meglio specificati negli allegati 1 e 2 del presente Documento integrativo. Sulla base delle assunzioni contenute nello Studio di fattibilità il valore complessivo annuo presunto dei Servizi di cui al punto II.1.3), lett. b) del Bando di gara è stimato, su base 2011, in euro 26.400.000,00, più IVA di legge a seconda dei singoli Servizi.

1.3 Durata

La durata massima della concessione è pari a 234 mesi; per durata massima della concessione si intende la durata dell'intero rapporto concessorio comprendente la progettazione, l'esecuzione dei lavori e la gestione dei Servizi.

Si precisa quanto segue:

- la durata massima prevista per la progettazione è pari a mesi 6, ed è escluso da tale periodo il tempo tecnico-amministrativo strettamente necessario per l'approvazione dei progetti (definitivo ed esecutivo);
- la durata massima per l'esecuzione dei lavori (con esclusione delle attività relative al collaudo tecnico-amministrativo) è pari a mesi 60, nei quali sono inclusi tre processi di trasferimento dei pazienti, ciascuno dei quali avrà una durata di 30 giorni, secondo quanto meglio specificato nell'allegato 1 (cfr. pag. 3);
- la durata massima della gestione dei Servizi è fissata in mesi 228; i singoli Servizi saranno attivati sulla base della tempistica, di cui agli allegati 1 e 2 al presente Documento integrativo del Bando di gara, e termineranno tutti alla scadenza della concessione.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 34, 35, 36, 37 e 47 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., nonché dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

2.2 Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della U.E.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti:

- a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e, in particolare:
- a1) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente o altro procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - a2) pendenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 31 maggio 1965, n. 575;
 - a3) sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, della direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente alla pubblicazione del Bando, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice Penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale;
 - a4) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - a5) gravi infrazioni accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - a6) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - a7) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti i concorrenti;
 - a8) false dichiarazioni, rese nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - a9) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti i concorrenti;
 - a10) mancata ottemperanza alle obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme sul diritto al lavoro dei disabili);
 - a11) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - a12) provvedimento di sospensione o decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
 - a13) causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- a14) sussistenza di alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad altri concorrenti partecipanti alla gara, ovvero una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- b) che siano interessati dai piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383;
- c) per i quali sussista la contemporanea partecipazione alla gara, come autonomo concorrente e come associato e consorziato; la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, o in forma individuale, qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.; la partecipazione alla gara in violazione del divieto di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati:

- a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), dell'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e, in particolare:
 - a1) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente o altro procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - a2) pendenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 31 maggio 1965, n. 575;
 - a3) sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, della direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente alla pubblicazione del Bando, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice Penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale;
 - a4) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - a5) gravi infrazioni accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - a6) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - a7) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti i concorrenti;
 - a8) false dichiarazioni, rese nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - a9) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti i concorrenti;
 - a10) mancata ottemperanza alle obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme sul diritto al lavoro dei disabili);

- a11) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- a12) provvedimento di sospensione o decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- a13) causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- a14) situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad altri concorrenti partecipanti alla gara, ovvero una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- b) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui agli artt. 51 e 52 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, nonché l'inibizione, per legge o per provvedimento disciplinare, all'esercizio dell'attività professionale;
- c) che siano interessati dai piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383;
- d) che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

3. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

3.1 Informazioni complementari

Si specifica, ad integrazione di quanto prescritto nel Bando di gara e negli allegati 1 e 2 del presente Documento integrativo:

- a) che le aree e le opere interessate dell'intervento saranno di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice che riconosce al concessionario l'utilizzo delle aree e delle opere interessate dall'intervento di cui al punto II.1.3) del Bando di gara per un periodo corrispondente a quello di durata della concessione per consentirgli lo svolgimento dei Servizi di cui al medesimo punto II.1.3), lettere b), c) e d), del Bando ed al punto 1.1, lettere b), c) e d) del presente Documento integrativo del Bando. L'intervento realizzato al termine della concessione dovrà essere consegnato in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità dell'Amministrazione aggiudicatrice senza alcun onere per la stessa;
- b) che il concessionario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi. Ai sensi dell'art. 146, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss. mm. e ii., il concorrente potrà indicare in sede di offerta l'eventuale percentuale dei lavori che intende affidare a terzi;
- c) che il concessionario ha l'obbligo dopo l'aggiudicazione di costituire una società di progetto, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., il cui capitale sociale non sia inferiore ad euro 6.000.000,00.

3.2 Disposizioni

Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- a) costituisce condizione di ammissibilità dell'offerta l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, del sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati dai lavori e dai servizi in concessione; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo le modalità indicate nella Lettera d'invito;
- b) l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta medesima. Il concorrente comunque si impegna a confermare, su richiesta della Amministrazione aggiudicatrice, la validità dell'offerta per ulteriori 180 (centottanta) giorni qualora alla data della prima scadenza dell'offerta presentata non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara;
- c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro;
- e) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- f) è esclusa la competenza arbitrale;
- g) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. e ii., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente Documento integrativo del Bando di gara;
- h) la nomina del promotore avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, conveniente ed idonea;
- j) è facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in relazione alla documentazione amministrativa presentata, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

4. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

4.1 Cauzioni e garanzie richieste agli offerenti

L'offerta dei concorrenti prequalificati deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

4.1.a) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

La cauzione deve essere pari al 2% (due percento) dell'importo stimato dell'investimento di cui al punto II.2.1. del Bando di gara ed al punto 1.2.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara e deve essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso UNICREDIT BANCA S.p.A. Agenzia di Piazza R. Simoni, 8 – Verona con le seguenti coordinate Codice IBAN: IT 91U0200811725000003515077, a titolo di pegno, a favore dell'Azienda Ospedaliera di Verona, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia, a pena di esclusione, deve avere validità per almeno 180 giorni dal termine previsto nella lettera d'invito per la scadenza della offerta. L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

4.1.b) Dichiarazione di impegno ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. al rilascio della cauzione definitiva di cui all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

L'offerta deve essere altresì corredata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente dovesse risultare aggiudicatario, una fideiussione o polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo stimato dell'investimento di cui al punto II.2.1) del Bando di gara ed al punto 1.2.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara ai sensi degli artt. 113, comma 1, e 75, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice, valida fino alla data di emissione dell'ultimo certificato di collaudo provvisorio dell'opera e rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

4.1.c) Cauzione di cui all'art. 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

Tale cauzione deve essere pari al 2,5% (due virgole cinque per cento) dell'importo stimato dell'investimento di cui al punto II.2.1) del Bando di gara ed al punto 1.2.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara. Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione;

4.2. Cauzioni e garanzie richieste al Concessionario

All'atto della stipula della convenzione di concessione, il Concessionario dovrà prestare, tra le altre, le seguenti cauzioni e garanzie:

4.2.a) Cauzione definitiva di cui all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

4.2.b) Cauzione di cui all'art. 153, comma 13, secondo periodo, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

4.2.c) Polizza assicurativa di cui agli artt. 129, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e 103 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

4.2.d) Polizza assicurativa di cui agli artt. 129, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163/2006 e ss. mm. e ii.;

La disciplina relativa alle cauzioni e garanzie richieste ai concorrenti ed al concessionario sarà dettagliatamente indicata nella Lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., l'importo della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 4.1, lettera a), e della cauzione definitiva, di cui alla lettera a) del presente punto 4.2, è ridotto del 50% (cinquantaper cento) nei confronti delle imprese in possesso di

certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato con la presentazione del relativo certificato in originale o copia autenticata, in corso di validità, ovvero allegando copia dell'attestazione SOA, dalla quale risulti il possesso della predetta certificazione.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., la riduzione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sarà consentita solo nell'ipotesi in cui tutte le imprese siano in possesso della predetta certificazione di sistema di qualità.

Ai sensi dell'art. 75, commi 6 e 9, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii, la cauzione provvisoria rilasciata dal concorrente risultato aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della stipula della convenzione di concessione per l'aggiudicatario, mentre quella rilasciata dagli altri concorrenti verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.

I concorrenti **all'atto di presentazione dell'offerta** dovranno attestare, a pena di esclusione, l'avvenuto versamento della somma di Euro 100,00 (cento/00) dovuta a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005 e della deliberazione 24 gennaio 2008 della stessa Autorità.

Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html>.

6. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA E QUALITÀ AZIENDALE

6.1 Capacità economica e finanziaria

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 98 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. Il possesso dei requisiti di cui al punto III.1.2) del Bando di gara ed al presente punto, di seguito specificati, deve essere provato, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al successivo punto 7 del presente Documento integrativo al Bando di gara:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni (esercizi finanziari 2004-2008) antecedenti alla pubblicazione del Bando di gara non inferiore ad Euro 10.792.500,00, pari al 10% del valore dell'investimento previsto per l'intervento, di cui al punto II.2.1) del Bando ed al punto 1.2.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara;
- b) capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato, non inferiore ad Euro 5.346.250,00, pari ad un ventesimo del valore dell'investimento previsto per l'intervento di cui al punto II.2.1) del Bando ed al punto 1.2.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara;

- c) svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara di servizi affini a quelli previsti dall'intervento, per un importo medio annuo non inferiore ad Euro 39.600.000,00 (oltre IVA), così ripartito:
- c1) Servizio di Lavanolo: Euro 7.950.000,00 (oltre IVA);
 - c2) Servizio di Pulizia: Euro 15.150.000,00 (oltre IVA);
 - c3) Servizio di Ristorazione: Euro 10.500.000,00 (oltre IVA);
 - c4) Servizio di Manutenzione edile e impianti: Euro 6.000.000,00 (oltre IVA);
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara di almeno un servizio affine a ciascuno dei servizi previsti dall'intervento, per un importo medio annuo complessivo non inferiore ad Euro 9.500.000,00 (oltre IVA), così ripartito:
- d1) Servizio di Lavanolo: Euro 1.060.000,00 (oltre IVA);
 - d2) Servizio di Pulizia: Euro 4.040.000,00 (oltre IVA);
 - d3) Servizio di Ristorazione: Euro 2.800.000,00 (oltre IVA);
 - d4) Servizio di Manutenzione edile e impianti: Euro 1.600.000,00 (oltre IVA).

Si specifica che per svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini, di cui alle precedenti lettere c) e d), il periodo di riferimento da tenere in considerazione è rappresentato dagli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara.

Si precisa che per servizi affini di cui alle lettere c) e d) si intendono quelli prestati nel settore sanitario e/o socio sanitario pubblico e/o privato. Ai fini della attestazione dei predetti requisiti di cui alle lettere c) e d) e, quindi, della loro comprova, vanno considerate le prestazioni ed il relativo valore attestate da certificati di regolare esecuzione e/o da equivalente documentazione idonea.

Nel caso in cui il servizio o i servizi, di cui alle precedenti lettere c) e d), siano stati prestati da un raggruppamento, gli importi dichiarabili sono limitati al valore delle prestazioni eseguito come attestati dai certificati di regolare esecuzione rilasciati al soggetto che dichiara il possesso del requisito.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 98, comma 2, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura pari al triplo dei valori riportati nelle medesime lettere a) e b).

Qualora il valore dell'investimento risultante dalle offerte dei concorrenti sia superiore a quello di cui al punto II.2.1) del Bando ed al punto 1.2.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara, i concorrenti medesimi dovranno riattestare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del presente punto 6.1 nella misura rapportata al nuovo importo dell'investimento.

In sede di esecuzione del contratto i soggetti esecutori dei servizi dovranno possedere i requisiti, di cui alle lettere c) e d) del presente punto 6.1.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. o un consorzio:

- i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), dovranno essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. In caso di società cooperative, il requisito di cui alla precedente lettera b) potrà essere comprovato con riferimento al patrimonio netto, risultante dal bilancio approvato;

- con riferimento a ciascuno dei servizi di cui alla lettera c) l'importo medio annuo richiesto per il singolo servizio potrà essere soddisfatto anche da una pluralità di soggetti partecipanti alla R.T.I. e/o al consorzio in funzione della quota di servizi dichiarata dai medesimi;
- in relazione a ciascun servizio affine, di cui alla lettera d), il requisito richiesto dovrà essere soddisfatto integralmente da uno qualsiasi dei soggetti partecipanti al R.T.I. o al consorzio.

Nel caso in cui i concorrenti in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. risultino carenti dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.1.2) del Bando di gara ed al punto 6.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara e intendano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, così come previsto dal Bando di gara al richiamato punto III.1.2), essi potranno soddisfare tale loro esigenza presentando la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e rispettando le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

Il concorrente può avvalersi, per ogni requisito, di più imprese ausiliarie sommando le loro capacità, dichiarando di far il ricorso all'avvalimento con specifica indicazione dei requisiti dell'impresa/e ausiliaria/e.

6.2 Capacità tecnica

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 98 del D.P.R. 212 dicembre 1999, n. 554 e dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, da provare, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al punto 7 del presente Documento integrativo del Bando di gara.

Le categorie relative alle lavorazioni, di cui all'art. 73, comma 2, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, sono le seguenti:

<u>Categoria prevalente</u> OG1 "Edifici civili e industriali"	Classifica VIII	Euro 53.272.245,00
<u>Categoria scorporabile</u> OG11 "impianti"	Classifica VIII	Euro 46.112.820,00

I lavori possono essere realizzati dal Concessionario sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di imprese, ovvero mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli artt. 142 e ss. del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., al di fuori dei casi di subappalto.

In caso di subappalto, i concorrenti dovranno indicare la quota di lavori che intendono subappaltare.

I concorrenti che eseguono direttamente i lavori, nei limiti degli stessi, devono:

- a) essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, con riferimento alle categorie di lavori oggetto della concessione e di certificazione del sistema di qualità aziendale della serie europea

UNI EN ISO 9001:2000 ovvero UNI EN ISO 9001:2008, nel settore EA 28, categorie pertinenti, in corso di validità, anche per tutte le imprese raggruppate, ex art. 4 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

- b) avere realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo dei lavori oggetto della concessione appartenenti a ciascuna categoria, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 6, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Qualora il progetto preliminare presentato in sede di offerta dai concorrenti prequalificatisi, pur nel rispetto della categoria prevalente OG1 "Edifici civili e industriali", preveda lavori appartenenti a categorie e/o classifiche diverse da quelle sopra indicate, o comunque tali da determinare un incremento del valore dell'investimento rispetto a quello di cui al punto II.2.1) del Bando ed al punto 1.2.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara, i concorrenti medesimi, in sede di presentazione dell'offerta, dovranno riattestare il possesso di attestazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione di importo e di tipologia corrispondenti alle categorie ed alle classifiche delle lavorazioni indicate, nonché il possesso del requisito sopra indicato della cifra d'affari in misura rapportata al nuovo importo dell'investimento.

Nel caso in cui i concorrenti in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., risultino carenti dei requisiti di capacità tecnica di cui al punto III.1.3) del Bando di gara ed al presente punto 6.2 del Documento integrativo del Bando di gara e intendano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, così come previsto dal Bando di gara al richiamato punto III.1.3), essi potranno soddisfare tale loro esigenza presentando la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e rispettando le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria richiesta dal Bando di gara dichiarando di far il ricorso all'avvalimento con specifica indicazione del requisito dell'impresa ausiliaria.

I concorrenti che non eseguano direttamente i lavori devono essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 98 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e previsti al precedente punto 6.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara.

I concorrenti in possesso di attestazioni SOA di sola costruzione devono, o avvalersi di progettisti qualificati da indicare nell'offerta ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., o ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti, di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., i quali devono necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i.

Nel caso di pluralità di progettisti indicati, questi ultimi si dovranno presentare nelle forme di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

In ogni caso, per la progettazione delle opere di cui al Bando ed al presente Documento integrativo del Bando di gara, i progettisti devono essere in possesso, oltre che delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere stesse, dei seguenti requisiti di cui all'art. 66, comma 1, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554:

- 1) fatturato globale per servizi, di cui all'art. 50 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, espletati negli ultimi cinque esercizi finanziari 2004-2008 antecedenti la pubblicazione del Bando, per un importo non inferiore ad Euro € 12.000.000/00;
- 2) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle seguenti classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo pari ad almeno 2 (due) volte i seguenti importi:

Definizioni ex art. 14 legge n. 143/1949			Importo in progetto (in Euro)	Importo richiesto come requisito (in Euro)
Classe	Categoria	Descrizione sommaria		
I	c) e/o d)	costruzioni rurali, industriali e civili	53.272.245/00	106.544.490/00
I	g)	strutture richiedenti speciale studio tecnico		
III	a)	impianti idrico sanitari	46.112.820/00	92.225.640/00
III	b)	impianti riscaldamento, condizionamento e trasporti meccanici		
III	c) e/o d)	impianti elettrici e speciali		

Si precisa che per la classe I categorie c), d), g) potranno essere indicati i servizi richiesti assumendo come riferimento solo l'esecuzione di opere rientranti nella categoria OG1, di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34; per la classe III categorie a), b), c), d), potranno essere indicati i servizi richiesti assumendo come riferimento solo l'esecuzione di opere rientranti nella categoria OG11, di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

- 3) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al precedente punto 2), per un importo totale non inferiore a 0,40 (zero virgola quaranta) volte gli importi di cui al precedente punto 2) nel settore sanitario pubblico e/o privato;
- 4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) in una misura pari ad almeno 2 (due) volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che sono pari a 10 unità.

Per personale tecnico si intendono:

- il titolare in caso di libero professionista individuale;
- tutti i professionisti associati per le associazioni professionali;
- i soci professionisti in caso di società;
- i dipendenti;
- i consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente, iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto;
- i collaboratori a progetto di cui all'art. 62 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

Il numero medio annuo di personale tecnico richiesto come requisito deve essere calcolato e verificato come segue:

- 4.1) ricavando, per ciascun soggetto, la durata in giorni del periodo di vigenza del rapporto, a partire dalla data di inizio del periodo utile considerato (terzo anno antecedente la pubblicazione del Bando o data di inizio del rapporto, se successiva), fino alla data di pubblicazione del Bando o fino alla data di cessazione dello stesso rapporto, se anteriore;
- 4.2) sommando la durata in giorni di cui al precedente punto 4.1), di tutti i soggetti considerati;
- 4.3) dividendo la somma di cui al precedente punto 4.2) per il divisore 365;
- 4.4) dividendo il quoziente della divisione di cui al precedente punto 4.3) per il divisore 3.

È altresì richiesta la presenza di un professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche, un ingegnere, un architetto, un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, nonché, relativamente ai raggruppamenti temporanei di progettisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni, ai sensi dell'art. 51, comma 5, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Qualora il valore dell'investimento risultante dalle offerte dei concorrenti sia superiore a quello di cui al punto II.2.1) del Bando ed al punto 1.2.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara, in sede di presentazione dell'offerta i concorrenti medesimi dovranno riattestare il possesso dei requisiti di cui ai numeri 1), 2) e 3), del presente punto 6.1.

Ai sensi dell'art. 65, comma 4, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, nel caso di indicazione o associazione di più progettisti, i requisiti di cui ai precedenti numeri 1), 2) e 4) devono essere posseduti dal progettista capogruppo in misura non superiore al 60%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dagli altri progettisti.

Relativamente al requisito di cui al precedente numero 3), i servizi possono essere stati eseguiti da più progettisti facenti parte del raggruppamento, fermo restando che, in tale caso, i due servizi appartenenti alla medesima classe e categoria dovranno comunque essere stati eseguiti da un solo progettista partecipante al raggruppamento e per l'intero importo.

Nel caso in cui il servizio o i servizi, di cui al precedente punto 3), siano stati prestati da un raggruppamento, gli importi dichiarabili sono limitati al valore delle prestazioni eseguite come attestati dai certificati di regolare esecuzione rilasciati al singolo professionista che dichiara il possesso del requisito.

I servizi di ingegneria e architettura valutabili ai sensi dei precedenti punti 2) e 3) sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. A tale scopo il progettista deve allegare una distinta dei servizi tecnici svolti, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, completa, per ciascun lavoro, del committente, della suddivisione in classi e categorie con i relativi importi rivalutati secondo gli indici ISTAT del costo di costruzione di un edificio residenziale (dal mese di ultimazione del servizio all'ultimo mese per il quale sia disponibile il predetto indice, anteriore alla data di pubblicazione del Bando di gara), dei periodi di inizio e ultimazione; ai fini della rivalutazione e dell'individuazione del periodo utile nel quale sono stati svolti i servizi, si applicano rispettivamente gli artt. 50, comma 2, e 66, comma 2, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. La distinta con l'elenco dei servizi svolti deve essere sottoscritta con le medesime modalità prevista per le dichiarazioni.

I concorrenti in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. che risultino carenti di attestazione SOA per prestazioni di progettazione e/o dei requisiti di cui all'art. 66 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, sopra elencati, ai fini di partecipare alla gara, potranno

comunque utilizzare l'istituto dell'avvalimento, così come previsto dal Bando di gara al richiamato punto III.1.3), presentando la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e rispettando le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

Il concorrente può avvalersi, per ogni requisito, di più imprese ausiliarie sommando le loro capacità, dichiarando di far il ricorso all'avvalimento con specifica indicazione dei requisiti dell'impresa/e ausiliaria/e.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. od un consorzio, devono essere indicati i lavori assunti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate, le quali dovranno possedere i requisiti necessari alla realizzazione degli stessi nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. Qualora il concorrente intenda associare altre imprese ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, egli dovrà esplicitamente indicare, nella domanda di partecipazione, le imprese che intende associare, le categorie di opere che queste ultime eseguiranno o gli importi relativi. L'obbligo di qualificazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 sussiste per tutti i soggetti esecutori dei lavori.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

6.3 Qualità aziendale

I soggetti gestori dei servizi, nonché gli esecutori della progettazione, di cui al punto II.1.3) del Bando ed al punto 1.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara devono essere in possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale della serie europea UNI EN ISO 9001:2000 ovvero UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità.

Non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità aziendale.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La domanda di partecipazione, unitamente alle dichiarazioni ad essa allegate, dovrà essere inviata, in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo servizio postale raccomandato o altra forma di recapito autorizzato all'**Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Verona – Piazzale A. Stefani, 1 – 37126 Verona**, e dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **24/02/2010**

È altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il predetto termine perentorio, al medesimo **Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Verona – Piazzale A. Stefani, 1 – 37126 Verona**, che rilascerà apposita ricevuta, nei giorni feriali, escluso il sabato, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00; il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Pertanto l'Amministrazione aggiudicatrice non prenderà in considerazione alcuna domanda che, per qualsiasi motivo, non sia pervenuta entro il termine indicato.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione, dovrà essere riportata - oltre all'intestazione, all'indirizzo ed al codice fiscale del mittente - la seguente dicitura: ***“Richiesta di invito alla procedura ristretta per l'affidamento del contratto ai sensi dell'art. 153, commi 1-14, del D.Lgs. n. 163/2006 (finanza di progetto) di costruzione e gestione relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla realizzazione di lavori di ampliamento e di ristrutturazione presso il Policlinico di Borgo Roma e l'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, e alla gestione di alcuni servizi”***.

Nel caso in cui il concorrente sia un R.T.I., un consorzio o un GEIE, sul plico dovranno essere riportati l'intestazione, gli indirizzi ed i codici fiscali di tutti i membri del raggruppamento, del consorzio o del GEIE.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

I) Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e riportante l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, di fax e l'indirizzo e-mail del concorrente. In caso di R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE già costituiti, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio o del GEIE; nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

II) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

1. dichiara l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente nei propri confronti alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss. mm. e ii.; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure

sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice Penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm. e ii.;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione Aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, non ha reso false dichiarazioni in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- l) che ha ottemperato alle obbligazioni derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili (*ovvero*) che non è assoggettato alle obbligazioni derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss. mm. e ii. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m-quater) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad altri concorrenti partecipanti alla gara, ovvero in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione;
2. **dichiara** di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 (*ovvero*) **dichiara** di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, dando atto che gli stessi si sono conclusi;
 3. **dichiara** di non trovarsi in alcuno dei rapporti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
 4. **dichiara** che nessuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. è cessato dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara (*ovvero*) **dichiara** quale/i sia/siano il/i soggetto/i cessato/i dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara;
 5. **dichiara** di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, località, attività, numero di iscrizione, data di iscrizione, durata, forma giuridica, codice attività, volume d'affari, capitale sociale (*per gli operatori con sede in uno Stato estero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza*);
 6. (*in caso di società cooperative o consorzi fra società cooperative di cui all'art. 34, comma 1, lett b) del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii*) **dichiara** di essere iscritta/o nell'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002, n. 220 ovvero di non essere tenuto all'iscrizione nel suddetto Albo;
 7. **indica** i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
 8. **elenca** le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato (tale dichiarazione deve essere resa espressamente e anche se negativa);
 9. **indica** il concorrente con cui sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, si impegna a formulare autonomamente l'offerta e a presentare in separata busta chiusa,

in sede di offerta, la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta stessa;

- 10. accetta**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara e nel presente Documento integrativo del Bando di gara;
- 11. indica** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, il Codice attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria), la dimensione aziendale e il C.C.N.L applicato;
- 12. indica** le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
- 13.** *(in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.)* **indica**, ai sensi degli artt. 37, comma 7, e 36, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., per quali consorziati il consorzio concorre;
- 14.** *(in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) e e) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., da costituirsi)* **indica** a quale soggetto del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza o funzioni di capogruppo, assumendo l'impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari e **indicando** le quote di lavori e/o parti dei servizi che eseguirà e/o presterà nell'ambito del raggruppamento o consorzio;
- 15.** *(in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) e e) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., costituiti e costituendi)* **dichiara** che nessun soggetto partecipi alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero che partecipi alla gara anche in forma individuale quando abbia partecipato alla medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- 16.** *(in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) e e) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., costituiti e costituendi)* **indica** le quote percentuali di ciascun associato/consorziato nel raggruppamento/consorzio;
- 17.** *(in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) e e) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., già costituiti)* **indica** le quote di lavori e/o le parti dei servizi che eseguirà e/o presterà nell'ambito del raggruppamento o consorzio;
- 18. attesta** il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria previsti al punto III.1.2) del Bando di gara ed al punto 6.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara e in particolare:
 - a) dichiara il proprio fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni (esercizi finanziari 2004-2008) antecedenti alla pubblicazione del Bando di gara (lo stesso non deve essere inferiore ad Euro 10.792.500,00, pari al 10% del valore dell'investimento previsto per l'intervento di cui al punto II.2.1) del Bando ed al punto 1.2.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara);
 - b) dichiara il proprio capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato (lo stesso non deve essere inferiore ad Euro 5.346.250,00, pari ad un ventesimo del valore dell'investimento previsto per l'intervento di cui al punto II.2.1) del Bando ed al punto 1.2.1 del presente Documento integrativo del Bando di gara);

- c) elenca i servizi affini a quelli previsti dall'intervento, svolti negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara, ed il loro importo medio annuo (l'importo medio annuo non deve essere inferiore ad Euro 39.600.000,00 (oltre IVA), così ripartito:
- c1) Servizio di Lavanolo: Euro 7.950.000,00 (oltre IVA);
 - c2) Servizio di Pulizia: Euro 15.150.000,00 (oltre IVA);
 - c3) Servizio di Ristorazione: Euro 10.500.000,00 (oltre IVA);
 - c4) Servizio di Manutenzione edile e impianti: Euro 6.000.000,00 (oltre IVA);
- d) indica almeno un servizio affine a ciascuno dei servizi previsti dall'intervento, svolto negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara, ed il suo importo medio annuo (l'importo medio annuo complessivo non deve essere inferiore ad Euro 9.500.000,00 (oltre IVA), così ripartito:
- d1) Servizio di Lavanolo: Euro 1.060.000,00 (oltre IVA);
 - d2) Servizio di Pulizia: Euro 4.040.000,00 (oltre IVA);
 - d3) Servizio di Ristorazione: Euro 2.800.000,00 (oltre IVA);
 - d4) Servizio di Manutenzione edile e impianti: Euro 1.600.000,00 (oltre IVA).

19. attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnico-organizzativa previsti al punto III.1.3) del Bando di gara ed al punto 6.2 del presente Documento integrativo del Bando di gara e in particolare:

a) (nel caso in cui il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa) dichiara di essere in possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata ed in corso di validità per le categorie e classifiche individuate al punto 6.2 del presente Documento Integrativo del Bando di Gara, di cui fornisce i seguenti dati identificativi: i) identità della SOA che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione; ii) data di rilascio dell'attestazione di qualificazione e relativa scadenza; iii) tipologia di attestazione, categorie di qualificazione e relative classifiche di importo; nonché di certificazione di qualità aziendale (*ovvero nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa, ma che non possiede l'attestazione di qualificazione*) **dichiara** di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi e indica la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del menzionato D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando, (la stessa non deve essere inferiore a tre volte l'importo dei lavori oggetto della concessione appartenenti a ciascuna categoria. I requisiti di ordine speciale sono accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del citato D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

b) (nel caso in cui il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione) attesta di possedere i requisiti stabiliti al punto III.1.3. del Bando di Gara ed al punto 6.2 del presente Documento integrativo in relazione alla prestazione di progettazione e specifica quali sono i soggetti (concorrente oppure progettisti indicati o associati) che sono titolari dei requisiti di ordine generale di cui al punto III.1.1) del Bando di gara ed al punto 2.2 del presente Documento integrativo del Bando di gara, nonché dei requisiti di ordine speciale di cui al punto III.1.3) del Bando di gara ed al punto 6.2 del presente Documento integrativo del Bando di gara e ne indica anche la misura allegando, altresì, la/e

dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dai progettisti in ordine al possesso di detti requisiti, di cui al successivo punto III;

*c) (nel caso in cui il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione di costruzione) **elenca** i nominativi dei progettisti (indicati o associati) a cui intende affidare le prestazioni di progettazione, allegando, altresì, la/e dichiarazione/i sostitutiva/e, di cui al successivo punto III, resa/e ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dai progettisti in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto III.1.1) del Bando di gara ed al punto 2.2 del presente Documento integrativo, nonché dei requisiti di ordine speciale di cui di cui al punto III.1.3) del Bando di gara ed al punto 6.2. del presente Documento integrativo;*

20. *(per i soggetti esecutori dei servizi rivolti all'Azienda, di cui al punto II.1.3), del Bando ed al punto 1.1, del presente Documento integrativo del Bando di gara) **attesta** di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale della serie europea UNI EN ISO 9001:2000 ovvero UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità;*

21. indica l'indirizzo e il numero di fax a cui devono essere spedite le comunicazioni inerenti la gara;

22. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

La dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, **a pena di esclusione dalla gara**, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o consorziarsi, la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, sempre **a pena di esclusione dalla gara**, dal legale rappresentante di ciascuna impresa. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., tenuti ad indicare per quali consorziati essi concorrono, la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; le dichiarazioni di cui al precedente punto 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) le quali devono essere rese da ciascuna delle imprese consorziate. Alla domanda dovrà essere allegata copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio ovvero dichiarazione sostitutiva del soggetto che ne ha i poteri, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti l'attuale composizione del consorzio.

III) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale ciascuno dei progettisti indicati o associati:

- 1. dichiara** l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente nei propri confronti alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss. mm. e ii.; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice Penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm. e ii.;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione Aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, non ha reso false dichiarazioni in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

- l) che ha ottemperato alle obbligazioni derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili (*ovvero*) che non è assoggettato alle obbligazioni derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss. mm. e ii. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m-quater) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad altri concorrenti partecipanti alla gara, ovvero in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
2. **dichiara** di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 (*ovvero*) **dichiara** di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, dando atto che gli stessi si sono conclusi;
 3. **dichiara** che nessuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. è cessato dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara (*ovvero*) **dichiara** quale/i sia/siano il/i soggetto/i cessato/i dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara;
 4. **dichiara** l'inesistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 51 e 52 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e previste da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
 5. **dichiara** di non essere stato inibito per legge o provvedimento disciplinare dall'esercizio dell'attività professionale;
 6. **attesta** di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
 7. (*nel caso di società*) **dichiara** di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, località, attività, numero di iscrizione, data di iscrizione, durata, forma giuridica, codice attività, volume d'affari, capitale sociale (*per gli operatori con sede in uno Stato estero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza*);
 8. **indica** i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
 9. **dichiara** di non trovarsi in alcuno dei rapporti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

- 10. elenca** le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato (tale dichiarazione deve essere resa espressamente e anche se negativa);
- 11. indica** il concorrente con cui sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, si impegna a formulare autonomamente l'offerta e a presentare in separata busta chiusa, in sede di offerta, la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta stessa;
- 12.** (*in caso di consorzi stabili di cui all'art. 90, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.*) **indica**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., per quali consorziati il consorzio concorre;
- 13. dichiara** di non partecipare alla gara o di non essere stato indicato da più soggetti partecipanti alla medesima gara;
- 14. dichiara** le quote percentuali di ciascun progettista raggruppato, associato o indicato e indica il progettista capogruppo;
- 15. accetta**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara e nel presente Documento integrativo del Bando di gara;
- 16. attesta** il possesso dei requisiti di ordine speciale stabiliti al punto III.1.3. del Bando di Gara ed al punto 6.2 del presente Documento integrativo in relazione alla prestazione di progettazione e in particolare:
- dichiara il fatturato globale per servizi, di cui all'art. 50 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del Bando, (l'importo non deve essere inferiore ad Euro € 12.000.000/00);
 - dichiara i servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle seguenti classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, espletati negli ultimi dieci anni, e dichiara altresì il relativo importo, (l'importo deve essere pari ad almeno 2 (due) volte i seguenti importi:

Definizioni ex art. 14 legge n. 143/1949			Importo progetto (in Euro)	Importo richiesto come requisito (in Euro)
Classe	Categoria	Descrizione sommaria	in	
I	c) e/o d)	costruzioni rurali, industriali e civili	€53.272.245/00	€106.544.490/00
I	g)	strutture richiedenti speciale studio tecnico		
III	a)	impianti idrico sanitari	€46.112.820/00	€92.225.640/00
III	b)	impianti riscaldamento, condizionamento e trasporti meccanici		
III	c) e/o d)	impianti elettrici e speciali		

Si precisa che per la classe I categorie c), d), g) potranno essere indicati i servizi richiesti assumendo come riferimento solo l'esecuzione di opere rientranti nella categoria OG1, di cui al

D.P.R. n. 34/2000; per la classe III categorie a), b), c), d), potranno essere indicati i servizi richiesti assumendo come riferimento solo l'esecuzione di opere rientranti nella categoria OG11, di cui al D.P.R. n. 34/2000.

c. elenca due servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al precedente punto 2), svolti negli ultimi dieci anni, con il relativo importo totale, (l'importo totale non deve essere inferiore a 0,40 (zero virgola quaranta) volte gli importi di cui al precedente punto 2) nel settore sanitario pubblico o privato);

d. indica il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, (il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni deve essere in una misura pari ad almeno 2 (due) volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che sono pari a 10 unità).

Dichiara altresì la presenza di un professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche, un ingegnere, un architetto, un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, nonché, relativamente ai raggruppamenti temporanei di progettisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni, ai sensi dell'art. 51, comma 5, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

17. *(per i soggetti esecutori della progettazione, di cui al punto II.1.3), del Bando ed al punto 1.1, del presente Documento integrativo del Bando di gara)* **attesta** di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale della serie europea UNI EN ISO 9001:2000 ovvero UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità;

18. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

La dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, **a pena di esclusione dalla gara**, dal legale rappresentante di ciascun progettista indicato o associato; **nel caso di progettisti raggruppati ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera g), del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara**, da ciascun membro del raggruppamento. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

Le **attestazioni** di cui al punto 1, lett. b), c) e m-ter), delle **dichiarazioni sostitutive**, di cui ai precedenti numeri II e III del presente punto 7, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

L'**attestazione** di cui punto 1. lett. c) delle **dichiarazioni sostitutive** previste ai precedenti numeri II e III del presente punti 7 deve essere resa **personalmente anche da ciascuno dei soggetti** indicati nell'art. 38,

comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., cessati dalla carica nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara. Qualora i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del Bando di gara si trovino in una delle condizioni preclusive di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., il legale rappresentante dell'impresa deve dimostrare, con la propria dichiarazione, di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Nel caso sussista un fatto impeditivo che non consenta il rilascio della dichiarazione da parte del soggetto cessato dalla carica, la dichiarazione sarà resa dal legale rappresentante dell'impresa.

Le attestazioni di cui al punto 1. lett. b) e c) delle **dichiarazioni sostitutive** previste ai precedenti numeri II e III del presente punto 7 devono essere rese anche in riferimento ad eventuali condanne per le quali i dichiaranti abbiano beneficiato del diritto alla non menzione.

Il concorrente, **in caso di avvalimento**, congiuntamente alla domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e alla dichiarazione sostitutiva che attesta l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stesse e dell'impresa ausiliaria, deve presentare **a pena di esclusione dalla gara** le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del 28 dicembre 2000, n. 445, dall'impresa ausiliaria e precisamente:

- 1) dichiarazione del titolare o del Legale rappresentante dell'impresa ausiliaria relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- 2) dichiarazione del titolare o del Legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie ed i mezzi di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione del titolare o del Legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- 4) dichiarazione nella quale l'impresa ausiliaria attesta l'osservanza degli obblighi imposti dalla normativa antimafia;

L'impresa ausiliaria deve inoltre allegare **il contratto, in originale o in copia autentica**, in virtù del quale si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti pattuiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento infragruppo, in luogo di tale contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

I requisiti di carattere "generale" di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. dovranno essere posseduti sia dalla concorrente sia dall'impresa ausiliaria. Non è consentito – **a pena di esclusione** – che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla presente gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Resta fermo che in caso di mancata trasmissione delle dichiarazioni e della documentazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., il concorrente verrà escluso dalla gara.

Per garantire omogeneità nelle modalità di presentazione, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., la

domanda di partecipazione e le dichiarazioni ad essa allegate potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante, disponibili sul sito internet www.ospedaliverona.it. Si precisa che i modelli di domanda di partecipazione e delle dichiarazioni ad essa allegate costituiscono dei meri esempi ed hanno valore di mera traccia per i concorrenti.

Eventuali richieste di chiarimento in relazione alla presente procedura e relativamente alla fase di preselezione potranno essere inoltrate al Responsabile del Procedimento, Ing. Luca Mozzini, al seguente indirizzo di posta elettronica: servizio.tecnico@azosp.vr.it entro e non oltre il giorno **04/02/2010**. La risposta ai quesiti pervenuti nel termine prescritto sarà pubblicata esclusivamente sul sito internet www.ospedaliverona.it e dal momento della pubblicazione si intenderà conosciuta da tutti i concorrenti.

Si evidenzia che in luogo delle dichiarazioni di cui al capo II - punto 19, lett. a), e punto 20 - i concorrenti potranno produrre originale o copia conforme delle relative certificazioni se ritenute più agevoli. In tali casi, la copia conforme dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.

8. PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione procederà all'apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione, alla verifica della completezza ed alla regolarità formale della documentazione presentata dai concorrenti, nonché il possesso, da parte degli stessi, dei requisiti di carattere generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti dal Bando di gara e dal presente Documento integrativo. Il concorrente la cui documentazione risulti non conforme alle prescrizioni del Bando e del presente Documento integrativo o che risulti carente di uno o più requisiti richiesti dal Bando e dal presente Documento integrativo sarà escluso dalla procedura, fatta salva la previsione di cui all'art. 46 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

La Amministrazione aggiudicatrice si riserva di dar seguito alla procedura anche qualora sia pervenuta una sola candidatura, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

Tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

L'esclusione dalla procedura verrà comunicata ai candidati esclusi a mezzo raccomandata del servizio postale all'indirizzo indicato al precedente punto 7, II, 20, entro 5 giorni decorrenti dalla deliberazione di approvazione del verbale di cui sopra, a norma dell'art. 79, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

9. SPEDIZIONE DEGLI INVITI A PRESENTARE OFFERTE AI CANDIDATI AMMESSI

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito dall'Amministrazione a tutti i concorrenti ammessi. Tale richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione aggiudicatrice.

Fermo restando quanto previsto nel Bando di gara e nel presente Documento integrativo, l'ulteriore documentazione da presentare in sede di offerta, le modalità di presentazione dell'offerta medesima, per i concorrenti ammessi e successivamente invitati, nonché il procedimento di aggiudicazione, saranno meglio specificati nella Lettera di invito.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non spedire le Lettere di invito. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà insindacabile di sospendere, revocare o annullare la procedura, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto. Tale decisione sarà comunicata a tutti i candidati a norma dell'art. 79, comma 5, lett. b-bis) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. a norma dell'art. 144, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., in base al metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, come richiamato dall'art. 91 del medesimo D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, secondo quanto sarà specificato nella Lettera di invito.

Nel calcolare l'offerta economicamente più vantaggiosa con il metodo aggregativo-compensatore, attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

Σ_n = sommatoria

I coefficienti per la valutazione V(a) verranno così determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, come sotto individuati, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" seguendo le linee guida di cui all'allegato A del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, come sotto individuati, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficienti pari a zero, attribuiti a quelli posti a base di gara.

Gli elementi ed i punteggi per l'aggiudicazione della concessione sono individuati come segue. Il punteggio massimo attribuito da apposita commissione nominata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, è pari a punti 100.

1. Elementi Qualitativi = [68/100] PUNTI

1.1) Valore tecnico ed estetico del progetto preliminare = 32 punti, da attribuirsi sulla base dei seguenti sottocriteri:

1.1.1 qualità tecnica e completezza del progetto preliminare = 3 punti;

1.1.2 valore estetico = 2 punti;

1.1.3 caratteristiche e qualità delle soluzioni architettoniche, anche in relazione alla flessibilità della soluzione progettuale con riferimento alla evoluzione delle esigenze = 7 punti;

1.1.4 caratteristiche e qualità delle soluzioni strutturali, anche in relazione alle soluzioni antisismiche = 2 punti;

1.1.5 caratteristiche e qualità delle soluzioni impiantistiche, anche in relazione alla flessibilità della soluzione progettuale = 4 punti;

1.1.6 caratteristiche dei materiali e manutenibilità degli stessi = 4 punti;

1.1.7 completezza, caratteristiche e qualità degli arredi = 2 punti;

1.1.8 caratteristiche e qualità delle attrezzature fisse = 2 punti;

- 1.1.9 qualità ed efficienza energetica della soluzione = 1 punti;
- 1.1.10 interferenze dell'organizzazione di cantiere con l'attività sanitaria = 4 punti;
- 1.1.11 eventuale realizzazione del modulo di attività Laboratorio di Anatomia patologica = 1 punto

- 1.2) Modalità di gestione e qualità dei servizi = 30 punti, da attribuirsi sulla base dei seguenti sottocriteri:
 - 1.2.1 qualità e modalità di prestazione del servizio di lavanolo con riferimento al sistema ed alle modalità organizzative = 2,5 punti;
 - 1.2.2 qualità e modalità di prestazione del servizio di lavanolo con riferimento ai prodotti offerti = 2,5 punti;
 - 1.2.3 qualità e modalità di prestazione del servizio di pulizie con riferimento al sistema organizzativo di fornitura = 3,5 punti;
 - 1.2.4 qualità e modalità di prestazione del servizio di pulizie con riferimento alle metodologie tecnico operative = 3,5 punti;
 - 1.2.5 qualità e modalità di prestazione del servizio di pulizie con riferimento a strumenti, attrezzature, supporti tecnologici e prodotti utilizzati = 2 punti;
 - 1.2.6 qualità e modalità di prestazione del servizio di ristorazione con riferimento al sistema organizzativo di fornitura = 6 punti;
 - 1.2.7 qualità e modalità di prestazione del servizio di ristorazione con riferimento all'organizzazione e gestione diete speciali = 3 punti;
 - 1.2.8 piani di manutenzione ordinaria e straordinaria = 5 punti;
 - 1.2.9 modalità di coordinamento dei servizi offerti = 2 punti;
- 1.3) Qualità e completezza della convenzione di concessione = 6 punti

2. Elementi Quantitativi = [32/100] PUNTI

- 2.1) Contenuto quantitativo piano economico-finanziario = 32 punti, da attribuirsi sulla base dei seguenti sottocriteri:
 - 2.1.1 indicatori di sostenibilità economico-finanziaria = 6 punti:
 - 2.1.1.a) Debt Service Cover Ratio = 2 punti;
 - 2.1.1.b) Leva finanziaria = 2 punti;
 - 2.1.1.c) T.I.R. di Progetto = 2 punti;
 - 2.1.2 tempo di esecuzione dei lavori = 4 punti;
 - 2.1.3 durata della concessione = 2 punti;
 - 2.1.4 prezzo, di cui all'art. 143, comma 4, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. = 3 punti;
 - 2.1.5 canone del Servizio di Manutenzione edile ed impianti = 3 punti;
 - 2.1.6 canone complessivo dei Servizi (con esclusione del canone del Servizio di Manutenzione edile ed impianti) = 10 punti;
 - 2.1.7 canone integrativo per la disponibilità = 4 punti.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

11.1 Documenti di gara

Al presente Documento integrativo del Bando di gara sono allegati i documenti 1 (“*Presentazione generale, struttura ed obiettivi del progetto*”) e 2 (“*Descrizione dell’investimento*”).

L'ulteriore documentazione di gara sarà resa disponibile ai partecipanti con la Lettera di invito.

11.2 Informazioni complementari

Per tutto quanto non specificamente previsto nel Bando di gara e nel presente Documento integrativo del Bando si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia alla data di pubblicazione del Bando di gara stesso.

Si precisa che a carico del concessionario sono comprese, oltre ai lavori (inclusi gli oneri per la sicurezza), anche le spese relative alla progettazione e direzione lavori, ai collaudi, alle altre spese tecniche, oltre agli arredi, alle attrezzature fisse ed a tutte le spese di attivazione (a titolo esemplificativo: traslochi, pulizie di fondo, sistemazioni ed attività connesse).

Fermo restando che gli oneri per la direzione dei lavori sono a carico del concessionario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare il Direttore dei Lavori.

Si precisa che ogni eventuale modifica, rettifica od integrazione relativa al Bando di gara ed al presente Documento integrativo del bando di gara saranno comunicati esclusivamente sul sito dell'Azienda Ospedaliera di Verona nell'apposita sezione relativa ai bandi di gara. Sarà pertanto onere di ogni concorrente visionare tale sito per verificare eventuali modifiche, rettifiche od integrazioni della suddetta documentazione.

11.3 Sicurezza e DUVRI

Le prestazioni professionali relative alla progettazione comprendono: la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori. Il concessionario è tenuto al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dagli accordi che verranno presi in fase di coordinamento.

Ai sensi del predetto decreto, l'elaborazione del PSC (piano di sicurezza e coordinamento) dovrà prevedere la determinazione dei costi della sicurezza che andranno a definire l'importo complessivo dei lavori.

Tale importo complessivo sarà pertanto composto da:

1. l'importo delle opere, così come definito dal progetto redatto dal soggetto promotore;
2. i costi, di cui al PSC, che faranno parte del progetto approvato e definiranno gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e pertanto direttamente verificabili in corso di esecuzione.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza del cantiere, il concessionario dovrà tenere in considerazione che all'interno dell'Azienda Ospedaliera sono presenti tutti i rischi (chimico, fisico, biologico, rumore, ...), come descritto nel "Documento di Valutazione dei rischi presenti nelle strutture dell'Azienda Ospedaliera", il cui estratto - che evidenzia i rischi e le principali azioni di prevenzione da intraprendere - dovrà essere sottoscritto per accettazione sia dall'Offerente in vista della presentazione del progetto preliminare con l'offerta di gara che dal Concessionario ai fini della sottoscrizione del contratto.

In specifico allegato allo studio di fattibilità vengono elencate le interferenze che si possono prevedere.

Per i servizi di lavanolo, pulizia, ristorazione ed attività in concessione (bar, edicole, ecc.), nonché le prescrizioni di carattere generale da tenere durante l'esecuzione dei servizi, allo stato attuale si ritiene che comportino rischi interferenti per la cui eliminazione/riduzione sono stati stimati 13.500,00 Euro anno di spese (oneri non soggetti a ribasso) oltre IVA.

Per il servizio di manutenzione gli oneri della sicurezza vengono stimati in 55.000,00 Euro anno, oltre IVA, non soggetti a ribasso.
